



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 11	di data 17/01/23

**Oggetto: ARTICOLI 4 E 68 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA -  
CREMAZIONI ASSUNTE DAI SERVIZI FUNERARI SU RICHIESTA DEGLI UTENTI -  
AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DELLA SPESA**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

isto il Regolamento comunale di polizia mortuaria, approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari, rispettivamente n. 38/1997 e n. 28/2021, ed in particolare gli articoli 4 e 68 in materia di cremazione;

preso atto che nel mese di settembre 2021 sono state avviate le attività al Tempio Crematorio e che presso tale sede si provvede ad erogare i servizi di cremazione dei defunti, su richiesta dei familiari che ordinano i servizi funebri e delle imprese accreditate;

preso atto che le spese per i servizi di cremazione sono addebitate dal Comune di Trento ai familiari del defunto all'atto dell'emissione della fattura relativa alla globalità delle onoranze funebri prestate dal servizio comunale come sopra richiesto;

atteso che nel corso dell'anno 2023 potrebbe rendersi necessario, per situazioni urgenti ed imprevedibili dovute a cause di forza maggiore quali, a titolo esemplificativo, il blocco dell'impianto per lavori di manutenzione ovvero l'impossibilità di cremare defunti il cui feretro sia confezionato con doppia cassa metallica, ricorrere a strutture esterne e che è opportuno assumere un impegno di spesa presunto in euro 10.000,00;

dato atto che le tipologie di beni, le quantità e gli importi equi esposti sono stati stimati a partire dal fabbisogno medio registrato negli anni precedenti e che, per tale ragione, sono suscettibili di dettaglio in ragione delle concrete necessità che si verificheranno nel corso dell'anno;

tenuto conto che la spesa presunta annua prevedibile per tali acquisti è quantificabile in annui euro 10.000,00, iva inclusa;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

1. gli articoli 21 (trattativa privata) art. 39 bis (disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e di servizi) e 39 ter (disposizioni in materia di procedure telematiche di acquisto) della L.P. n. 23/1990, ai sensi del quale a far data dal 01/07/2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, mancando ivi i beni e servizi da acquistare, mediante gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a. o ancora, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la deroga stabilita per le spese a calcolo degli enti locali;

pagina 1/4

2. la circolare della Provincia autonoma di Trento 17/12/2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24/05/2013 n. 973 e 11/07/2013 n. 1392 e 29/06/2015 n. 1097;
3. la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Acquisto di beni e servizi" 24/11/2015 prot. n. 222015;
4. l'art. 1, comma 502, della L. n. 208/2015, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2015, introducendo la soglia minima di euro 1.000,00 per il ricorso obbligatorio al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del D.P.R. 05/10/2010 n. 207;
5. l'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.
6. l'art. 3, comma 01, della L.P. n. 2/2020, ai cui sensi "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche con L. n. 120/2020";
7. l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, ai cui sensi tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determinazioni a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di euro 50.000,00 euro per lavori e di euro 139.000,00 per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. 108/2021; "in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ricordata la possibilità di procedere all'affidamento delle forniture in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglie di rilevanza di 5.000,00 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

ritenuto che le spese sopra indicate, per la loro natura, possano essere eseguite in economia, ai sensi degli artt. 79 comma 1 lett. C, 80 comma 1 lett. A e 108 e seguenti del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64, trattandosi di prestazioni necessarie per l'esecuzione di un servizio in diretta amministrazione;

ritenuto congruo - per la tipologia e la consistenza dei beni oggetto di fornitura, nonché per gli importi contenuti di ciascun contratto – aggiudicare gli affidamenti in parola mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016;

ritenuto di procedere all'affidamento delle forniture indicate mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera b) e comma 4 della L.P. n. 23/1990 con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 4, lettere a) e b) della L.P. n. 2/2016, ravvisando l'assenza di profili qualitativi valutabili e rinviando la puntuale definizione delle caratteristiche dei beni ai successivi inviti a presentare offerta;

ritenuto quindi di procedere alla prenotazione della spesa occorrente per dare inizio al procedimento di aggiudicazione della fornitura dei beni sopra descritti, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento comunale di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari n. 35/2001 e n. 28/2021, imputando come di seguito la spesa complessiva di euro 10.000,00, iva inclusa, al cap. 1338 (servizi funerari: prestazioni di servizi per servizi funerari) - P.E.G. 2023: euro 10.000,00;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.04.1997 n. 38 e 16.02.2021 n. 28;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale N. 232/2021/05 prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali

## DETERMINA

1. di eseguire in economia le prestazioni di servizi in oggetto ricorrendo al mercato tradizionale sulla base delle considerazioni espresse in parte narrativa;
2. di affidare i servizi esposti in premessa a trattativa privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera b) e comma 4 della L.P. n. 23/1990 agli operatori economici che saranno individuati facendo ricorso ai mercati individuati in parte narrativa del presente atto;
3. di prenotare la spesa di euro 10.000,00 (iva compresa) per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei beni descritti in premessa;
4. di imputare la spesa di euro 10.000,00 (iva compresa) al cap. 1338 (servizi funerari:

pagina 3/4

- prestazioni di servizi per servizi funerari) - P.E.G. 2023;
5. di trasformare la presente prenotazione di impegno in impegno definitivo mediante la registrazione contabile del contratto ovvero l'emissione di buoni d'ordine da emettere in via anticipata e comunque non oltre il 31/12/2023
  6. di dichiarare che le singole obbligazioni diventano esigibili entro la data del 31/12/2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 17/01/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E  
DECENTRAMENTO

**Determinazione Dirigenziale**

N. 11/ 11

di data 17/01/23

**Oggetto: ARTICOLI 4 E 68 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA -  
CREMAZIONI ASSUNTE DAI SERVIZI FUNERARI SU RICHIESTA DEGLI UTENTI -  
AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DELLA SPESA**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2023	12091.03.01338	U.1.03.02.99.999	1103			10.000,00	"	113916 (9985400 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 23 gennaio 2023

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi